

## IL RILANCIO DI BRONTE

«Oggi l'occupazione - dice il sindaco - è garantita dalle attività produttive.

Confindustria può fare molto aiutando le imprese»

# Stipulato un patto di acciaio per il lavoro

Confindustria. Firmato con il Comune un protocollo d'intesa per favorire lo sviluppo delle imprese. «Serve una crescita»

Patto d'acciaio fra Confindustria di Catania e Comune di Bronte. In una sala conferenze della Pinacoteca "Nunzio Sciavarrello" di Bronte affollata d'imprenditori, il sindaco di Bronte, Pino Firrarello e il presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi, hanno firmato un protocollo d'intesa che impegna entrambi a favorire lo sviluppo delle imprese al fine di creare economia e lavoro. In particolare, il protocollo evidenzia come entrambi debbano favorire la concentrazione tra gli operatori socio - economici e le istituzioni pubbliche e private locali e territoriali e "sviluppare un rapporto di collaborazione e scambio sinergico di informazioni".

In pratica, il Comune di Bronte emetterà a disposizione la conoscenza del territorio e dei di-

versi siti produttivi», mentre Confindustria favorirà «la promozione dell'area di Bronte a livello nazionale e internazionale, mettendo a disposizione la sua rete di relazioni con soggetti pubblici e privati su tutto il territorio italiano e fornendo i supporti tecnici necessari». All'incontro hanno partecipato numerose autorità e tanti imprenditori. Oltre a Firrarello e Bonaccorsi all'incontro organizzato anche dall'assessore alle Attività produttive del Comune, Nunzio Castiglione, hanno partecipato il direttore di Confindustria Catania, Franco Vinci e l'assessore provinciale Filippo Gagliano.

In platea numerose autorità fra cui il vice presidente di Confindustria Catania, Angelo Di Martino, il presidente del Consiglio comunale di Bronte, Salvatore Gullotta, numerosi assessori e consiglieri comunali e l'ex sindaco di Bronte, Salvatore Leanza che ha partecipato al dibattito.

«Oggi l'occupazione - ha affermato il sindaco Firrarello - è garantita dalle attività produttive, cui bisogna fornire sostegno e stimolo. Confindustria può fare molto, ad iniziare dall'aiuto alle imprese che chiedono finanziamenti per acquistare i capannoni dell'area artigianale che il Comune vuole vendere».

«La Provincia - ha aggiunto Gagliano - con il presidente Castiglione ha dimostrato di essere al fianco delle imprese grandi e piccole. Presto, in Consiglio provinciale, sosterremo il Piano di sviluppo socio economico, propedeutico al Piano territoriale, chiamato a fornire il necessario impulso».

«Abbiamo pensato di farci conoscere recando ci direttamente sul territorio - ha affermato il presidente di Confindustria Bonaccorsi - tutti sanno l'importanza di Confindustria ed il protocollo d'intesa è lo scambio di informazioni con il Comune favorirà la crescita sul territorio».

Significativo l'intervento dell'ex sindaco Leanza, ricordato durante l'incontro per l'impegno nelle vesti di assessore alla Cooperazione della Regione siciliana: «Per gestire al meglio la zona artigianale - ha affermato - e aiutare gli imprenditori, è necessario costituire un consorzio. Noi dimentichiamo che a Bronte, oltre a pistacchio tessile, esiste anche l'industria del turismo».